

2012-2013-2014

P.L.U.S. Distretto di Ghilarza-Bosa

**Documento di modifica della programmazione
PLUS per il triennio 2012-2014**

Conferenza dei servizi del 06.06.2014

Il presente documento contiene:

1. Modifica programmazione fondi PLUS annualità 2012 sub-ambito 2;
2. Modifica programmazione fondi PLUS Area Povertà 2013 e 2014 sub-ambito 1;
3. Inserimento nella programmazione PLUS di strutture residenziali e semiresidenziali (sub-ambito 2).

PREMESSA

La presente modifica di programmazione si colloca in un momento di evoluzione e cambiamento, indirizzato alla ridefinizione dell'assetto e delle modalità di funzionamento del PLUS, che assume in maniera più netta la connotazione di un organismo distrettuale, in un percorso graduale di autonomia dai comuni capofila in entrambi i sub-ambiti.

Sono infatti in corso cambiamenti importanti a diversi livelli:

- I. il sub-ambito 1, riconoscendo l'aumentato impegno richiesto dal PLUS in termini sia quantitativi che qualitativi, individua personale dedicato, attribuendo al funzionario che fino a questo momento ha condiviso la responsabilità del settore servizi alla persona per il Comune di Ghilarza e del PLUS, l'esclusiva responsabilità di quest'ultimo, previa sottoscrizione di apposito accordo – attingendo le risorse necessarie all'incarico dai fondi dei Comuni del sub-ambito 1 e dai progetti che prevedono rimborsi di spese del personale;
- II. il sub-ambito 2 d'altro canto concretizza quanto già in discussione da tempo e previsto dalla modifica di convenzione del PLUS approvata dalla Conferenza dei Servizi il 6.3.2009, e cioè il passaggio della gestione dal comune capofila di Bosa all'Unione dei Comuni della Planargia.

In particolare, questo processo di transizione ha richiesto un'ampia elaborazione che si è articolata in più incontri dei tavoli politici e tecnici per l'individuazione delle modalità di funzionamento del sistema, a partire dal trasferimento delle procedure in corso, l'individuazione delle risorse umane richieste, di cui l'Unione è attualmente sprovvista, la definizione degli aspetti procedurali-amministrativi.

Ciò ha comportato inevitabilmente un consistente rallentamento, se non un blocco delle attività del PLUS per il sub-ambito 2, con notevoli ripercussioni per tutto il Distretto.

Alfine di garantire la continuità degli interventi avviati dal PLUS, si pone dunque l'esigenza, analogamente con quanto già avvenuto per il sub-ambito 1, di procedere con passaggi graduali che consentano di dare attuazione a quanto previsto dalla programmazione 2012-2014.

Pertanto in questo momento risulta prioritario:

- 1) garantire la spendita dei fondi nel sub-ambito 2 per l'annualità 2012, alfine di procedere con la necessaria rendicontazione alla Regione e il conseguente ottenimento dell'acconto per l'annualità 2013;
- 2) riavviare nel sub-ambito 2 il processo di attuazione degli interventi in base alla programmazione già approvata, orientata sulla gestione associata dei servizi, che individua nel Servizio Educativo Territoriale e nel servizio di assistenza le direttrici principali.

Per l'annualità 2012 si procede dunque con il trasferimento ai Comuni del sub-ambito 2, con la modalità dei piani individualizzati e in un'unica soluzione, di parte delle risorse PLUS annualità 2012 relative alle aree Minori e Famiglie, Non Autosufficienza, Povertà, dipendenze, salute mentale.

ANNUALITA' 2012

MODIFICA DI PROGRAMMAZIONE SUB-AMBITO 2

Come evidenziato in premessa, si procede all'erogazione dei fondi relativi all'annualità 2012 ai Comuni del Sub-Ambito 2, con la procedura del finanziamento dei piani individualizzati in un'unica soluzione.

Detta procedura riguarda tutte le aree della programmazione PLUS 2012-2014, per gli interventi di seguito indicati:

AREA POVERTA', SALUTE MENTALE, DIPENDENZE

Azioni	Fondi programmati
Inserimenti lavorativi	€ 45.000,00
Attività di aggregazione	€ 6.500,00
Continuità dei CESIL*	€ 20.000,00
Deficit sensoriali*	€ 6.000,00
Totale	€ 77.500,00

*(v. modifica di programmazione PLUS in data 23.01.2013)

AREA MINORI E FAMIGLIA

Azioni	Fondi programmati
Equipe psico-pedagogica	€ 20.000,00
Sostegno alla rete del privato sociale e del volontariato	€ 9.000,00
Totale	€ 29.000,00

In quest'area è in fase di attuazione la gestione associata del Servizio Educativo Territoriale per il quale è impegnata la somma di € 35.000. La restante somma viene erogata ai Comuni con la procedura dei piani individualizzati.

AREA NON AUTOSUFFICIENZA

Azioni	Fondi programmati
Gestione associata del servizio di assistenza domiciliare	€ 100.151,97
Inserimenti lavorativi sogg. deboli	€ 7.756,09
Totale	€ 107.908,06

Nella pagina successiva sono riportati gli importi che verranno erogati ai Comuni per ogni area.

Si precisa che la liquidazione delle somme indicate avverrà nella misura del 60%, come da trasferimenti regionali al PLUS. La liquidazione del restante 40% sarà effettuata in seguito all'erogazione del saldo per l'annualità 2012 da parte della Regione.

comune	Povertà					Non autosufficienza			Minori e famiglia		
	Inserim lav	Attività aggreg	Ex Cesil	Ex deficit sensoriale	Totale povertà	Assistenza domiciliare	Ins sogg. deboli	Totale non autosuf	Equipe	Sostegno al volont	Totale famiglia
BOSA	17.259,72	2.493,07	7.670,99	2.301,30	29.725,07	38.413,21	2.974,84	41.388,06	7.670,99	3.451,94	11.122,93
FLUSSIO	3.115,31	449,99	1.384,58	415,37	5.365,25	6.933,42	536,95	7.470,37	1.384,58	623,06	2.007,64
MAGOMADAS	1.889,13	272,87	839,61	251,88	3.253,51	4.204,45	325,61	4.530,06	839,61	377,83	1.217,44
MODOLO	2.021,51	292,00	898,45	269,53	3.481,49	4.499,07	348,42	4.847,49	898,45	404,30	1.302,75
MONTRESTA	2.093,26	302,36	930,34	279,10	3.605,06	4.658,76	360,79	5.019,55	930,34	418,65	1.348,99
SAGAMA	2.199,21	317,66	977,42	293,23	3.787,52	4.894,55	379,05	5.273,60	977,42	439,84	1.417,27
SCANO DI MONTIFERRO	5.463,85	789,22	2.428,38	728,51	9.409,96	12.160,34	941,74	13.102,07	2.428,38	1.092,77	3.521,15
SENNARIOLO	704,77	101,80	313,23	93,97	1.213,77	1.568,53	121,47	1.690,01	313,23	140,95	454,18
SUNI	3.927,05	567,24	1.745,36	523,61	6.763,25	8.740,04	676,86	9.416,90	1.745,36	785,41	2.530,77
TINNURA	2.540,96	367,03	1.129,32	338,80	4.376,11	5.655,17	437,95	6.093,12	1.129,32	508,19	1.637,51
TRESNURAGHES	3.785,24	546,76	1.682,33	504,70	6.519,02	8.424,42	652,41	9.076,83	1.682,33	757,05	2.439,37
totale Bosa	45.000,00	6.500,00	20.000,00	6.000,00	77.500,00	100.151,97	7.756,09	107.908,06	20.000,00	9.000,00	29.000,00
Importo per attività	45.000,00	6.500,00	20.000,00	6.000,00	77.500,00	100.151,97	7.756,09	107.908,06	20.000,00	9.000,00	29.000,00
percentuale	16,75	2,42	7,45	2,23	28,85	37,28	2,89	40,17	7,45	3,35	10,80

ANNUALITA' 2013

SUB-AMBITO 1 E SUB-AMBITO 2

Si ravvisa la necessità in entrambi i sub-ambiti di svincolare le risorse relative all'annualità 2013, finalizzate a garantire la **CONTINUITA' DEL SERVIZIO CESIL**, intervento non più necessario in ragione della copertura del servizio con fondi regionali.

Le risorse derivanti dalla riprogrammazione delle azioni sopra descritte vengono destinate **all'Area Povertà, salute mentale, dipendenze**, a implementazione del **Servizio di inserimento lavorativo e/o formativo per i soggetti deboli**, con gli importi indicati di seguito per i due sub-ambiti nello schema seguente:

Sub-Ambito 1	Continuità Cesil Risorse programmate Euro 135.239,65	Inserimento lavorativo Risorse programmate Euro 184.239,65	Inserimento lavorativo con modifica di programmazione Euro 184.239, 65
Sub-ambito 2	Continuità Cesil Risorse programmate Euro 20.000	Inserimento lavorativo Risorse programmate Euro 56.198,78	Inserimento lavorativo con modifica di programmazione Euro 76.198,78

Lo svincolo delle somme indicate e originariamente programmate per il servizio Cesil riguarda le annualità 2013 e 2014, qualora anche per quest'ultima annualità la copertura finanziaria dei Centri Servizi per l'inserimento lavorativo venga garantita dalla Regione.

INSERIMENTO NUOVE STRUTTURE NELLA PROGRAMMAZIONE DEL TRIENNIO 2012-14

STRUTTURA RESIDENZIALE PER ANZIANI COMUNE DI BOSA

La struttura residenziale di Comunità alloggio per anziani del Comune di Bosa è articolata in due moduli di un unico fabbricato così organizzati:

<p>Piano Terra: Comunità denominata "Suor Chiara" modulo da n.8 utenti - sala ingresso, guardianeria, cappella, segreteria, infermeria, sala da pranzo-soggiorno, cucina, dispensa, n.6 stanze con n.6 posti letto, n.1 stanza con n.2 posti letto, n.2 Bagni per disabili, n.6 bagni, deposito attrezzature, ripostiglio, camera mortuaria, stireria, lavanderia, stenditoio e disimpegno;</p> <p>Piano primo: Comunità denominata "Dottor Mario Sanna" modulo da n.16 utenti -soggiorno, n.12 stanze con n.1 posto letto, n.2 stanze con n.2 posti letto, n.10 bagni, guardianeria, n.1 stanza del personale, guardaroba e ripostiglio.</p>	
<u>DESTINATARI</u>	Personale ultrasessantacinquenni autosufficienti o parzialmente autosufficienti.
<u>FINALITA'</u>	Garantire il soddisfacimento delle esigenze primarie e di quelle di relazione favorendo il mantenimento, attraverso l'organizzazione di adeguati servizi di prevenzione e di sostegno, dell'autosufficienza psico-fisica della comunità.
<u>TIPOLOGIA DELLA STRUTTURA</u>	La struttura ha una capacità ricettiva di complessivi 24 posti letto.
<u>TIPO DI GESTIONE</u>	Il Comune di Bosa è proprietario dell'immobile ma ha affidato a terzi il servizio in concessione della struttura mediante gara ad evidenza pubblica. Il Comune esercita la vigilanza sulla struttura, che provvederà a verificare l'andamento delle attività, lo stato della struttura, la modalità di gestione, l'applicazione dei contratti di lavoro e il rispetto del contratto di concessione.
<u>ATTIVITA'</u>	<p>Interventi sanitari e sociosanitari: Assistenza sanitaria di base (MMG); Assistenza sanitaria e specialistica e servizio infermieristico e di riabilitazione globale (garantiti, ove necessari, dalla ASL competente per territorio di ubicazione della struttura);</p> <p>Interventi socio – assistenziali: Prestazioni di assistenza tutelare; Terapia occupazionale; Attività e servizi di socializzazione e di riattivazione psico - sociale</p>

	<p>Interventi di assistenza psicologica e di educazione sanitaria eventualmente estesa al nucleo familiare. Assistenza spirituale;</p> <p>Servizio alberghiero: Pulizia degli ambienti; Servizio lavanderia; Servizio di ristorazione; Servizio trasporto e accompagnamento per le visite mediche fuori struttura; Parrucchiere, estetista.</p> <p>Si attuano inoltre attività flessibili per garantire anche condizioni di ospitalità di tipo semiresidenziale, diurna o notturna, al fine di consentire la permanenza della persona presso la propria famiglia e nel suo ambiente domestico il più a lungo possibile..</p>
<p><u>UBICAZIONE E</u> <u>ORARI</u></p>	<p>La struttura è ubicata nel comune di Bosa in Via Garibaldi. I Servizi residenziali garantiscono il proprio funzionamento tutti i giorni dell'anno per tutte le ore della giornata festivi compresi.</p>